

Preg.mo  
Sig. PRESIDENTE  
del CONSIGLIO COMUNALE  
di CUNEO

10/2019

Oggetto: "servizi di accoglienza di cittadini stranieri" – aggiornamento.

Il sottoscritto LAURIA Giuseppe, capo gruppo del gruppo omonimo

premessò

che la recentemente ha presentato interpellanza per conoscere, tra le tante richieste avanzate, anche se corrispondesse al vero che un soggetto tra i beneficiari del sistema di protezione SPRAR (oggi SIPROIMI) fosse titolare di attività commerciale e, quindi, forse, non avente diritto di una serie di aiuti;

premessò

che l'interrogazione di cui sopra non è stata discussa, a parere dello scrivente, per mera volontà politica e non come detto per vizi di forma (non si ravvisava l'urgenza ai sensi art. 55 comma 2);

premessò

che il sopra richiamato atteggiamento ha generato nello scrivente il desiderio di approfondire meglio la tematica afferente l'assistenza, l'aiuto, l'accompagnamento e tutto quanto, direttamente o indirettamente, collegato al "sistema aiuto migranti";

ricordato

che il Comune alcuni mesi orsono aveva, in un apposita commissione, presentato le linee guida del proprio mandato amministrativo sul versante accoglienza – sottolineando l'importanza delle buone pratiche e dell'iniziativa congiunta di operatori del terzo settore e del volontariato;

ricordato

che tra i punti a favore era stato sottolineato, tra gli altri, quello del controllo diretto e puntuale degli operatori su tutte le fasi dell'accoglienza;

preso atto

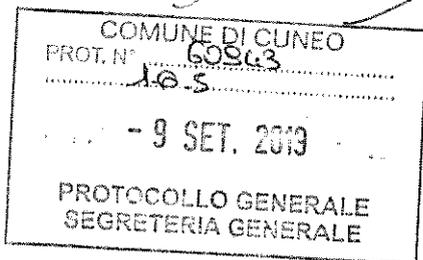
che, ad oggi, sempre che non sia sfuggito allo scrivente, nonostante le notizie apparse anche sulle pagine nazionali di organi di stampa (ed il citato art. 55 che fine ha fatto) non risultano esserci state prese di posizione da parte dell'assessore competente né dal Sindaco che, peraltro, è anche Presidente della Provincia;

interroga quest'ultimo per sapere:

- Quale sia il numero dei richiedenti asilo (a prescindere dalla motivazione della richiesta) presenti sul territorio cittadino;
- In quali strutture essi siano ospitati, distinguendo le stesse tra quelle riferibili al sistema CAS e quelle, viceversa inserite nel sistema SPRAR (oggi SIPROIMI);
- Quale il numero ospiti per ogni singola struttura;
- Quali i servizi offerti per ogni singola struttura; quali i costi sostenuti per ogni singola struttura;
- Con riferimento al sistema SPRAR (oggi SIPROIMI) che vede il Comune di Cuneo capofila quanti siano gli ospiti, oggi, presenti e quanti quelli complessivamente attesi. Dove essi siano, oggi, ospitati (con specifica divisione numerica, per minori, ecc) e quale il costo sostenuto per ogni singola struttura e per quale tipologia di aiuto/servizio;
- Quali controlli vengano effettuati per la verifica del mantenimento dei requisiti minimi richiesti per il beneficio aiuto: per esempio in caso di lavoro; con riferimento a quest'ultimo quesito, esiste un controllo sull'attività lavorativa, sui contratti sottoscritti con riferimento specifico all'eventuale superamento dei valori, eventualmente, previsti per esser depositari di aiuti;

- È possibile che – nonostante le difficoltà, spesso alla base del sistema di protezione – alcuni possano ricevere denari dai loro paesi di origine? Come vengono considerati – alla luce delle dichiarazioni rese – nell'ipotesi che ciò accada tali ricevimenti;
  - Ritiene il sistema SPRAR (oggi SIPROIMI) che questo possa esser accaduto? In caso di risposta affermativa quale iniziative sono state assunte per verificarne la eventuale provenienza? Rientra nei compiti dello SPRAR anche la verifica del rispetto della normativa vigente in tema di riciclaggio, ecc.?
  - Qual è la giornata tipo di un ospite dello SPRAR (oggi SIPROIMI): sono previsti controlli formali? Tra i servizi resi, vi è anche quello dell'assistenza notturna in struttura? Vi è la presenza obbligatoria? Da chi viene assicurata? Quale è la consistenza numerica di ogni realtà interessata all'ospitalità nel sistema SPRAR (oggi SIPROIMI): quali i profili professionali di ogni singola realtà e quali, e da chi sono resi, eventuali servizi trasversali;
  - Infine cosa garantisce nel dettaglio il sistema ad ogni singolo soggetto preso in carico.
- In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale, anticipatamente ringrazia.

Cuneo, 9 settembre 2019



Giuseppe LAURIA